

SPORTLIFE

LIBRI

UNA BANDIERA PER TUTTI

È quella, ideata da De Coubertin nel 1913, che simboleggia i Giochi: i 5 anelli si riferiscono ai 5 continenti abitati e i 6 colori (compreso il fondo bianco) a quelli delle bandiere di tutto il mondo (disegno di Fabrizio Sclavi).

Letture a cinque cerchi

Dalle dee di Olimpia agli intrighi di Rio

NELL'ESTATE DEDICATA AI GIOCHI NON POTEVANO MANCARE LIBRI A TEMA: STORICI, COME QUELLO SULLE BATTAGLIE DELLE DONNE PER GAREGGIARE ALL'OLIMPIADE O QUELLO CHE RIPERCORRE IL BELLO E IL BRUTTO DI TUTTE LE EDIZIONI, E ANCHE NOIR, CON DEI RACCONTI AMBIENTATI PROPRIO IN BRASILE

DI LUCA BERGAMIN


LA CADUTA DELLE CONSONANTI INTERVOCALICHE

Cristovão Tezza

FAZI EDITORE

238 pagine € 17,50

GIUDIZIO

♦♦♦♦♦

Il romanziere di Curitiba "affida" al professor Heliseu il compito di raccontarci, attraverso le sue vicende personali, quella che è stata l'evoluzione del Brasile dai moti democratici degli Anni 60 fino a oggi. A prima vista, tutto sembra essere andato a meraviglia, il Paese sudamericano è uscito dalla povertà, si è affermata una classe dirigente capace di competere col resto del mondo, lo stesso Heliseu ha avuto una discreta carriera accademica, un buon matrimonio, un'amante, ha pubblicato libri. Poi però inevitabilmente tracima un senso di disillusione nei confronti della vita e del Brasile, che gli scandali e i rivolgimenti politici degli ultimi mesi hanno confermato in modo disarmante. E anche Heliseu alla fine deve ammettere a se stesso che le cose non sono mai come sembrano...

Emigrano in Brasile per comporre un puzzle *noir* davvero godibile, i protagonisti più noti dei libri gialli della casa editrice E/O. Perché dietro la faccia pulita (?) dei Giochi olimpici ci sono sempre intrighi, *combine*, traffici di denari e provette, scommesse e tanti, tanti soldi... sporchi. Oltre a omicidi motivati da passioni irrefrenabili. Che non risparmiano la Paralimpiade. Ritroviamo l'Alligatore tanto caro a Massimo Carlotto, la conturbante rossa, killer vendicatrice Mila Zago di Strukul che anche in questa antologia lascia al suo passaggio una scia di sangue. Tra questi personaggi seriali in trasferta ci sono il capitano Bosdaves, il tenente Liguori, la sovrintendente Blanca, Biagio Mazzeo, i fratelli Tripaldi e Pulcinella: tutti portano in valigia tic, manie, genio e follia.


GIOCHI DI RUOLO AL MARACANÀ

Carlotto, Foschi, Mazza, Poldelmengo, Pulixi, Riccardi, Rinaldi, Strukul, Torre

EDIZIONI E/O

240 pagine € 16

GIUDIZIO

♦♦♦♦♦


L'IMPORTANTE È VINCERE

Eva Cantarella, Ettore Miraglia

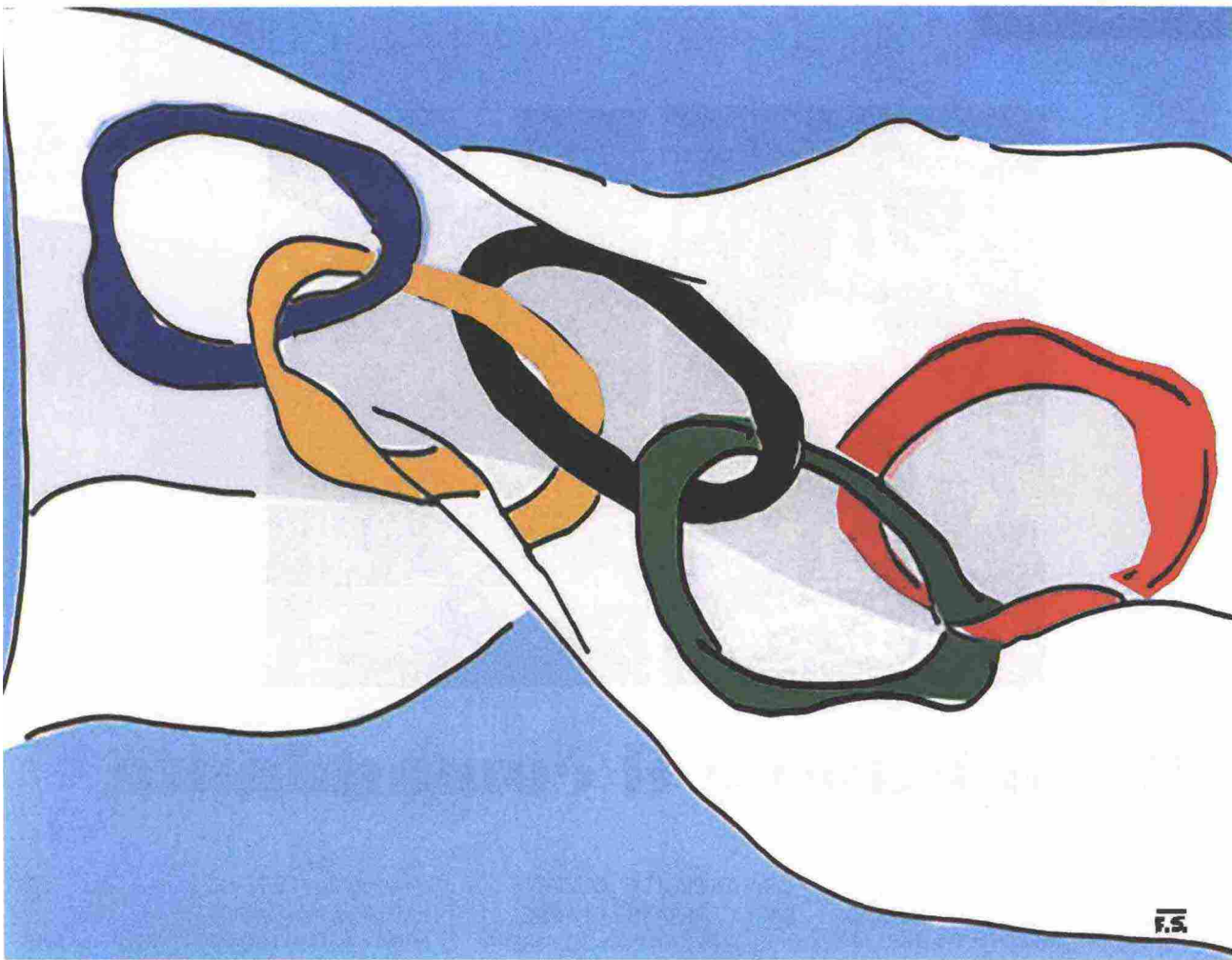
FELTRINELLI

160 pagine € 14

GIUDIZIO

♦♦♦♦♦

Per smentire la massima più cara al Barone de Coubertin sul valore predominante della partecipazione rispetto all'affermazione, si coalizzano la docente di diritto romano e di greco Cantarella e il giornalista esperto "olimpico" Miraglia. Il risultato di questa insolita unione letteraria è un colto ripasso della storia a cinque cerchi. Che comincia dagli albori della competizione, riservata ai soli atleti ellenici che spesso già a quei tempi si facevano corrompere, anche perché i premi non erano ricchi come oggi, talvolta consistevano nell'esenzione dalle tasse. L'era moderna iniziò ad Atene nel 1896, e da allora ci sono state edizioni boicottate a Montreal, Mosca e Los Angeles, funestate da attentati come Monaco '72, l'avvento del doping con Ben Johnson a Seul. E, per fortuna, tanti campioni veri.



Le donne hanno dovuto sgomitare per entrare nel mondo olimpico. Esservi ammesse fu una delle prime battaglie femministe. Poi sono diventate le dee di Olimpia. La "prima" atleta delle edizioni moderne, anche se non risulta negli annali, fu la greca Stamata Revithi, che non si arrese al divieto di disputare la maratona impostogli addirittura da Pierre de Coubertin: la corse da sola, impiegando appena un'ora in più del vincitore. Poi ci fu l'avvento di tenniste e golfiste, in particolare Margaret Abbott e Charlotte Cooper, per otto volte finalista a Wimbledon, di cui l'ultima a 42 anni, quando era già diventata sorda. Betty Babe Robinson ad Amsterdam nel 1928 ha invece solo 16 anni quando si afferma come prima star mondiale nella velocità. La nostra prima icona olimpica fu Ondina Valla.



LE DEE DI OLIMPIA

Francesco Gallo
ULTRA SPORT
142 pagine € 14,50
GIUDIZIO

Speriamo che quest'opera dedicata agli ori olimpici vinti dagli azzurri presto venga ampiamente... aggiornata. Il racconto delle storie di chi si è messo al collo la medaglia più pregiata inizia con un personaggio davvero eccentrico, il conte Gian Giorgio Trissino dal Vello d'Oro, nobile vicentino campione nell'equitazione ai Giochi del 1900. Egli fu anche regista di cortometraggi, attore e compose per la casa discografica Ricordi pezzi di tango e foxtrot. L'ultimo è stato il "lupo" Carlo Molfetta, il carabiniere brindisino vincitore nel taekwondo a Londra su decisione dei giudici che, permanendo la parità anche dopo il supplementare, avevano facoltà di premiare l'atleta più combattivo nella finale. Tra i due corrono 112 anni e scorre la storia dell'Italia e del suo amore per lo sport.



CINQUE CERCHI

Roberto Conadio
BALDINI&CASTOLDI
480 pagine € 18
GIUDIZIO
